

**Abbadia San Salvatore** Giornata di studio su cosa accade a sottosuolo, ambiente e uomo

# Effetti e rischi dello sfruttamento geotermico

► **ABBADIA SAN SALVATORE.** La rete nazionale NoGesi (No Geotermia Speculativa e Inquinante) i comitati e i cittadini in difesa del Monte Amiata promuovono una giornata di studio a Abbadia San Salvatore, per sabato 2 dicembre, dal titolo "Effetti e rischi dello sfruttamento geotermico: dal sottosuolo, all'ambiente, alla persona". L'appuntamento è per le ore 15-19 presso il Centro Giovani, in via Mentana 16. Interverranno il geologo Bisconti Massimo con una introduzione sulla struttura vulcanica del Monte Amiata e sugli aspetti geomorfologici; a seguire lo studioso Roberto Barocci del Forum Ambientalista di Grosseto sulla legi-

slazione in essere in Toscana sulla tutela delle falde idriche e il vulcanologo Mastrolorenzo Giuseppe, primo ricercatore presso l'Osservatorio Vesuviano Ingv, il quale relaziona sulle centrali pilota ad Ischia e Campi Flegrei sui rischi connessi all'attività di trivellazione e dello sfruttamento dell'energia geotermica. Il tema territorio e salute: inquinamento dalle centrali geotermiche sulle acque, suolo e aria verrà esposto dal geologo Andrea Borgia. L'iniziativa vuole essere un approfondimento sulle gravi conseguenze che le centrali geotermiche determinano sul bacino idrico e termale del Monte Amiata, sulla salute umana e sull'ambiente. Da anni

cittadini e comitati, sostenuti anche da Associazioni nazionali e da esperti del settore, accusano la Regione Toscana ed Enel Green Power di inquinamento ambientale e sanitario, del depauperamento delle acque e denunciano la non rinnovabilità della risorsa che tra l'altro implica enormi emissioni di CO2. In risposta la Regione intende trasformare il comprensorio del Monte Amiata in un Polo geotermico al pari di Larderello con la costruzione di decine di centrali non tenendo conto dell'importanza strategica del bacino idrico, del vincolo idrogeologico, paesaggistico, dell'alto rischio sismico e dei fenomeni di subsidenza già in atto. ◀

